

Malta cementizia a reologia controllabile da fluida a superfluida, espansiva, ad elevate prestazioni meccaniche, per il ripristino e il rinforzo di strutture in calcestruzzo armato e per ancoraggi di precisione di macchinari e strutture metalliche



Interni/Esterni



A mano



Sacco



A macchina

Composizione

GEOACTIVE FLUID B 530 C è una malta cementizia premiscelata superfluida con elevate caratteristiche meccaniche, contenente cementi solfatoresistenti, sabbie selezionate e speciali additivi.

Fornitura

- Sacchi speciali con protezione dall'umidità da ca. 25 kg

Impiego

GEOACTIVE FLUID B 530 C, impastato a consistenza fluida è indicato per lavori di ripristino del calcestruzzo ammalorato, per interventi di rinforzo strutturale con armatura integrativa, per lavori di ripristino dove sia necessaria una protezione del calcestruzzo dall'attacco solfatico e in generale in tutti i casi in cui gli spessori e la configurazione della struttura richiedano l'utilizzo di una malta colabile ad elevate prestazioni. Viene inoltre utilizzato per il ripristino e per la ricostruzione degli strati di coprifero in opere in calcestruzzo armato e per il ringrosso di pilastri in calcestruzzo armato. GEOACTIVE FLUID B 530 C, portato a consistenza superfluida, è indicato per ancoraggi di precisione (per spessori centimetrici) grazie alla sua elevatissima fluidità e capacità di scorrimento e grazie alla totale assenza di fenomeni di bleeding e segregazione. L'elevata capacità di scorrere in spazi ristretti e con geometrie articolate, garantendo il perfetto riempimento dei vuoti, lo rende adatto in particolare ad applicazioni difficili come ancoraggi di precisione sottopiastra. GEOACTIVE FLUID B 530 C si applica su strutture in calcestruzzo, in spessori superiori a 10 mm. Non si utilizza su superfici in gesso, vernicate e, in generale, su supporti meccanicamente deboli e carbonatati.

Preparazione del fondo

Il supporto deve essere libero da polvere, sporco, ecc. Eventuali tracce di oli, grassi, cere, agenti antievaporanti ecc. devono essere preventivamente rimosse. Il calcestruzzo ammalorato ed in fase di distacco deve essere asportato sino al raggiungimento di un sottofondo solido e resistente (un valore di resistenza a trazione del cls di $1,5 \text{ N/mm}^2$ può ritenersi soddisfacente). In ogni caso il supporto dovrà risultare fortemente irruvidito.

Se la struttura in calcestruzzo è armata e l'operazione di pulizia arriva ad interessare i ferri di armatura, si deve prevedere il trattamento protettivo degli stessi mediante l'uso della boiacca cementizia monocomponente FASSAFER MONO o bicomponente BE 501, seguendo le indicazioni delle rispettive schede tecniche.

bicomponente BF 501, seguendo le indicazioni delle rispettive schede tecniche. Bagnare a rifiuto il fondo prima dell'applicazione evitando il ristagno di acqua superficiale.

Lavorazione

GEOACTIVE FLUID B 530 C va miscelato in betoniera o con idonea macchina miscelatrice (si consiglia l'impiego di M-TEC DUO-MIX attrezzata con miscelatore statico). Nel caso di piccoli impasti, va miscelato con un trapano a frusta fino ad ottenere un impasto omogeneo, privo di grumi e fluido. È sconsigliata la miscelazione a mano.

Impastare GEOACTIVE FLUID B 530 C con circa il 14,5% di acqua per ottenere una consistenza fluida, idonea al ripristino di strutture in cemento armato, oppure con il 15÷15,5% di acqua per ottenere una consistenza superfluida, idonea all'ancoraggio di precisione.

Ripristino di strutture in cemento armato

GEOACTIVE FLUID B 530 C si applica in spessori compresi tra 1 e 5 cm su supporti macroscopicamente adeguatamente irruviditi. Per spessori maggiori di quelli indicati, si raccomanda l'aggiunta di ghiaietto (6-12 mm) fino a ca. 30% in peso di GEOACTIVE FLUID B 530 C. Si consiglia di effettuare delle prove preliminari di cantiere al fine di valutare possibili variazioni di alcune caratteristiche, quali lavorabilità e resistenze meccaniche. In caso di necessità contattare il nostro servizio di Assistenza Tecnica.

L'applicazione del prodotto viene eseguita mediante colatura all'interno di un cassero o di uno spazio confinato.

GEOACTIVE TOP FLUID B 530 C si applica in presenza di un'adeguata armatura metallica di contrasto. Per ripristini con spessori inferiori a 3 cm è necessario inglobare i ferri d'armatura esistenti, opportunamente liberati dal calcestruzzo. Per spessori superiori ai 3 cm si raccomanda di prevedere un'adeguata armatura integrativa saldamente fissata al calcestruzzo esistente mediante connettori metallici e posizionata in modo tale da garantire un copriferro di almeno 1,5 cm.

Il ciclo completo prevede la rasatura mediante GEOACTIVE FINE B 543 o A 64 R-EVOLUTION ad uniformare la superficie. La lavorazione ideale di tali prodotti è quella eseguita con la tecnica della doppia rasatura con rete alcaliresistente annegata nella prima mano di rasante.

L'intervento si conclude, per massimizzare la durabilità all'intervento, con una finitura protettiva, come ad esempio il prodotto C 285 BETON-E, pittura elastomerica conforme a EN 1504-2 e classificata PI-MC-IR, che contribuisce a proteggere il materiale dalla carbonatazione.

Ancoraggio di precisione

Colare GEOACTIVE FLUID B 530 C, miscelato con consistenza superfluida, nella cavità da riempire avendo cura che il flusso sia continuo. Si raccomanda di colare il prodotto da un solo lato per non incorrere in situazioni di intrappolamento dell'aria sottopiastrela. Nel caso di ancoraggio di macchinari con larghe piastrelle di basamento, prevedere dei fori nelle stesse per favorire la fuoriuscita dell'aria.

L'elevata fluidità della malta consente un ottimale riempimento degli spazi tra fondazione e piastra senza la necessità di vibrare la malta. Per facilitare il riempimento di spazi particolarmente difficili da raggiungere, aiutarsi ove necessario con tondini flessibili.

Avvertenze

- Prodotto per uso professionale.
- GEOACTIVE FLUID B 530 C può essere impiegato quando la temperatura ambientale è compresa tra 5°C e 35°C.
- Poiché l'indurimento si basa sulla presa idraulica del cemento, una temperatura di +5°C viene consigliata come valore minimo per l'applicazione e per il buon indurimento della malta. Al di sotto di tale valore la presa verrebbe eccessivamente ritardata e sotto 0°C la malta fresca o anche non completamente indurita, sarebbe esposta all'azione disaggregatrice del gelo. Per temperature comprese tra 5°C e 10°C, per ovviare al problema di uno sviluppo delle resistenze meccaniche molto lento, si consiglia di utilizzare acqua ad una temperatura di circa 20°C.
- Quando la temperatura ambientale è superiore a 30°C, si consiglia di utilizzare acqua fredda.
- Bagnare la malta nelle prime 24 ore dopo l'applicazione al fine di evitare l'evaporazione rapida dell'acqua che potrebbe causare fessurazioni superficiali dovute al ritiro in fase plastica.

GEOACTIVE FLUID B 530 C deve essere utilizzato allo stato originale senza aggiunte di materiali estranei, fatta eccezione per il ghiaietto nei casi e modalità previsti.

Conservazione

Conservare all'asciutto per un periodo non superiore a 12 mesi.

Qualità

GEOACTIVE FLUID B 530 C è sottoposto ad accurato e costante controllo presso i nostri laboratori. Le materie prime impiegate vengono rigorosamente selezionate e controllate.

Dati Tecnici

Il prodotto risponde alle norme europee EN 1504-3 e EN 1504-6 (secondo i principi stabiliti nella EN 1504-9)

Peso specifico della polvere	ca. 1.500 kg/m ³
Granulometria	< 3 mm
Resa	ca. 18 kg/m ² con spessore 10 mm
Acqua di impasto	ca. 14,5% (ca. 15,5% per inghisaggi)
Tempo di lavorabilità (20°C e 65% U.R.)	ca. 45 minuti

Le prestazioni sottoriportate sono ottenute impastando il prodotto con 15,5% di acqua.

Caratteristiche Tecniche	Metodo di prova	Prestazioni del prodotto	Requisito da norma per R4
Resistenza a compressione a 24 ore	EN 12190	≥ 35 N/mm ²	≥ 45 N/mm ² dopo 28 gg
Resistenza a compressione a 7 gg	EN 12190	≥ 65 N/mm ²	
Resistenza a compressione a 28 gg	EN 12190	≥ 80 N/mm ²	
Resistenza a flessione a 24 ore	EN 12190	≥ 7 N/mm ²	nessun requisito
Resistenza a flessione a 7 gg	EN 12190	≥ 9 N/mm ²	
Resistenza a flessione a 28 gg	EN 12190	≥ 10 N/mm ²	
Contenuto ione Cl ⁻	EN 1015-17	0,02%	≤ 0,05%
Forza di adesione	EN 1542	> 3,0 N/mm ²	≥ 2,0 N/mm ²
Resistenza alla carbonatazione	EN 13295	superata	Profondità di carbonatazione ≤ del calcestruzzo di riferimento
Modulo Elastico in compressione	EN 13412 - metodo 2	≥ 30.000 MPa	≥ 20.000 MPa
Compatibilità termica gelo-disgelo con sali disgelanti	EN 13687-1	≥ 3 MPa	≥ 2 MPa
Compatibilità termica gelo-disgelo cicli temporaleschi	EN 13687-2	≥ 2 MPa	≥ 2 MPa
Compatibilità termica gelo-disgelo cicli a secco	EN 13687-4	≥ 2 MPa	≥ 2 MPa
Assorbimento capillare	EN 13057	≤ 0,2 Kgm ⁻² h ^{-0,5}	≤ 0,5 Kgm ⁻² h ^{-0,5}

Prestazioni ulteriori - secondo EN 1504-6

Resistenza allo sfilamento della barra di acciaio	EN 1881	Spostamento della barra ≤ 0,6 mm	Spostamento della barra ≤ 0,6 mm
---	---------	----------------------------------	----------------------------------

Prestazioni Complementari

Espansione libera	UNI 8996	> 0,3%	> 0,3%
Espansione contrastata	UNI 8147	≥ 0,4 mm/m	nessun requisito
Impermeabilità all'acqua in pressione: profondità della penetrazione	EN 12390-8	< 5 mm	nessun requisito
Sostanze pericolose (Cromo esavalente)	EN 196-10	< 2 ppm sul cemento	≤ 2 ppm sul cemento
Reazione al fuoco	EN 13501-1	Euroclasse A1	Classe dichiarata dal produttore

I dati riportati si riferiscono a prove di laboratorio; nelle applicazioni pratiche di cantiere questi possono essere sensibilmente modificati a seconda delle condizioni di messa in opera. L'utilizzatore deve comunque verificare l'idoneità del prodotto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso. La ditta Fassa si riserva di apportare modifiche tecniche, senza alcun preavviso.

Specifiche tecniche in merito all'uso di prodotti Fassa Bortolo in ambito strutturale o antincendio, avranno carattere di ufficialità solo se fornite da "Assistenza Tecnica" e "Ricerca Sviluppo e Sistema Qualità" di Fassa Bortolo. Qualora necessario, contattare l'Assistenza Tecnica all'indirizzo mail area.tecnica@fassabortolo.com.

Si ricorda che per i suddetti prodotti è necessaria la valutazione da parte del professionista incaricato, secondo le normative vigenti.